

Dipartimento di Teoria e Clinica della Sinergetica

Le connessioni tra le regole che hanno animato l'*opera di San Camillo* e i principi sottesi alla *Teoria e Clinica della Sinergetica* sono evidenti: *Camillo de Lellis* inventa metodi nuovi d'avanguardia, ovvero minuscole e grandi riforme che entreranno presto nelle usanze di tutti gli ospedali di allora, e che egli perfezionerà con gli anni introducendo un cambiamento sostanziale nella visione del modello sanitario; la *Sinergetica* rappresenta l'avanguardia dell'odierna medicina con l'introduzione di piccole (almeno in apparenza: si pensi al *principio del minimo stimolo* per il quale in natura, se in un sistema vivente introduciamo un'informazione, più lo stimolo sarà leggero e diluito, maggiore e più stabile sarà il mutamento che avverrà nel sistema stesso) e grandi metodiche all'interno di un cambiamento del paradigma medico-scientifico. E come la *visione dell'uomo camilliana* vuole completare l'azione sanitaria fornendole la risorsa essenziale della reazione psicologica dell'individuo alla malattia, così la *sinergetica* vuole gettare le basi di una nuova *biomedicina* riconoscendo i risultati della scienza del passato e ampliandone il campo d'utilizzo. Questo perché *San Camillo*, precorrendo i tempi, intuisce l'uomo come un insieme complesso di energie complesse e significative che viene irrobustito in modo deciso da un affiancamento affettivo ed inclusivo coadiuvante la cura fisiologica; allo stesso modo, la *Sinergetica* considera l'uomo un sistema psico-fisico-mentale integrato, all'interno del quale ogni sottosistema ha una importanza decisiva nell'economia generale della salute dell'individuo, dove gioca un ruolo fondamentale l'aspetto psicologico. E se oggi questa è una certezza - si pensi semplicemente all'*effetto placebo* come "terapia" risolutiva di uno stato di malattia -, non altrettanto lo era all'epoca di *Camillo de Lellis*, il quale con la *regola del sorriso* intendeva trascinare il malato fuori da quello stato di frustrazione sistematica che aveva, come solo risultato, di abbatterlo all'interno di una mortificazione sistemica, con una ricaduta assolutamente negativa sulla guarigione.

E come *San Camillo* promuoveva nel suo *Ordine dei chierici regolari ministri degli infermi* anche "*una adeguata coltura e preparazione scientifico-esperimentale*" finalizzata alla pratica della carità e della cura verso gli infermi, così il *Dipartimento di Teoria e Clinica della Sinergetica*, - attraverso la *Scuola Filosofico-Scientifica delle Strutture Biocognitive* ritiene che dalla connessione tra *scienza* e *umanesimo* si possano raggiungere i migliori risultati in campo medico e in accordo alle istanze culturali più vive del nostro tempo, unitamente ad una riflessione positiva e feconda sui grandi interrogativi umani. In questo senso appare fondamentale che la formazione universitaria insegni non soltanto a studiare e valutare i fenomeni come qualcosa di esterno all'uomo, ma anche rispetto a quello che troviamo all'interno dei fenomeni stessi, e cioè il pensiero critico e la riflessione metacognitiva su quanto appreso e stimato, metacognizione quest'ultima a cui *San Camillo* richiama continuamente i suoi.

Per questo è necessario all'uomo percorrere la strada della ricerca lungo due piste di tipo euristico: la prima è rappresentata dall'*ideale* - ovvero il pensiero - capace di sintetizzare il *materiale* in una struttura esplicativa di tutta una serie di fenomeni fisici, storici e culturali; la seconda, la quale procede nel senso opposto, è costituita dal *materiale* - ovvero l'universo fisico -

capace di strutturare l'*ideale* fornendo le strutture della conoscenza necessarie a decifrare fenomenologie multiformi e complesse.

Ma questa operazione non è possibile se la cultura non viene vista come un tutto unitario, capace di superare quella frammentazione e separazione dei saperi che provoca la loro sterilità: essendo infatti il *sistema complesso* composto da un gran numero di elementi che interagiscono fra loro generando dinamiche d'insieme profondamente diverse da quella delle parti costituenti, le diverse discipline - chiamate ad affrontare la fenomenologia relativa al *paradigma della complessità* - non devono presentarsi nella tradizionale divisione, ma come un *sistema a rete* con correlazione e nodi multipli in potenza di cogliere appunto le suddette dinamiche d'insieme.

Così l'essere umano, quale ente complesso per antonomasia, non può essere compreso se non da un insieme intrecciato ed interagente di punti di vista: è la *complessità* stessa, infatti, a prospettare alla scienza la sfida di esplorare e di sviluppare il territorio, della multidimensionalità del reale, della complementarità dei saperi e della *multi-inter-trans-metadisciplinarietà* necessaria a superare tutte le chiusure disciplinari che finiscono per impedire la comprensione di una realtà in continua trasformazione e nella quale, come ci spiega la *teoria del caos*, se anche le cause fenomeniche sono conoscibili, gli effetti sono spesso non lineari e quindi imprevedibili.

Questo non significa mettere da parte le attuali discipline, ma considerarle come un necessario trampolino di lancio per elaborare concetti e processi unificanti atti a stabilire più solide connessioni tra le varie scienze, concetti e processi capaci di compiere una doppia operazione: porsi come categorie di pensiero che autorizzino di transitare agevolmente attraverso vari domini cognitivi; imporsi come elementi strutturali che permettano di esplicitare contesti significativi plurimi. Questi obiettivi esigono necessariamente un processo di trasformazione culturale che coinvolga tutti - docenti ed allievi - nella ricerca, nella scoperta e nella costruzione di un sapere all'altezza di creare qualcosa di nuovo, di particolare e distintivo.

In questa direzione occorre attrezzarsi con un'altra risorsa - oltre i saperi scientifici e umanistici, teorici e pratici - determinante per il successo dell'intero proposito: l'*immaginazione*, che rappresenta lo strumento decisivo per quanti intendono realizzare qualcosa di veramente diverso sul piano culturale e sociale, economico e politico. *Immaginare* non solo è un'azione intellettuale decisiva per edificare un *umanesimo moderno* facendo interagire tecnica, tecnologia e scienza con la cultura umanistica, ma è anche fondamentale per consentire alla persona di acquistare senso di identità sociale e di libertà interiore, che poi sono i requisiti indispensabili all'esercizio della sua *mission* di cittadino del mondo, entrando in relazione "vitale" con le teorie apprese e messe in atto lungo il cammino lasciato alle spalle, e che devono essere applicate per quanto ancora deve percorrere.

"Non vorrei avere le cose del mondo ma il filo che passa attraverso di esse", recita una massima della sapienza orientale, rivelandoci che la soluzione è nel mitico filo che dobbiamo seguire per non perderci nell'intricato labirinto della conoscenza: al percorso suddetto, insomma, è necessario prepararsi affrontando in modo sistematico una serie di argomenti e tematiche filosofiche e scientifiche al fine di orientarsi nel dedalo della conoscenza attuale e della realtà odierna.

Bioenergetica e Clinica Sinergetica

La **BioEnergetica** mira a sviluppare una nuova presa di coscienza degli operatori nel campo della sanità: intende cioè porre l'accento sul "*continuum*", spostando l'obiettivo dell'atto terapeutico dal tentativo di trattare il sintomo annullandolo, all'utilizzo dell'informazione propriocettiva come veicolo del riequilibrio, ovvero del "*motu proprio*" verso il benessere, dove benessere non è più considerato come equilibrio biochimico ma come coerenza dell'informazione biofisica. Da questa prospettiva, la **BioEnergetica** considera come vera prevenzione solo quel processo biologico che concepisce l'organismo quale unità complessa e riprogrammabile attraverso un'informazione, un segnale di campo elettromagnetico. In questo senso è opportuno chiarire che ogni informazione che arriva dai vari sistemi sensoriali (recettori della pelle, dei muscoli, dei visceri, dei nervi cranici, degli organi di senso) è un segnale che viene trasformato in onde le quali, a loro volta, si diffondono a tutto l'organismo attraverso il collagene e l'acqua. In ragione delle proprietà piezoelettriche e oscillatorie delle diverse nanostrutture semicristalline del sistema biologico, queste onde sono di natura elettromagnetica, meccanica e scalare: tali proprietà funzionali delle bio-strutture consentono a ogni movimento del corpo di generare, trasdurre e inviare uno o più segnali a tutto l'organismo. In ragione di ciò un *segnale non coerente* è in grado di disequilibrare le funzioni biologiche, mentre un *segnale coerente* è in grado di riequilibrare quelle stesse funzioni biologiche.

La **Clinica Sinergetica** si pone quindi come prassi integrata capace di individuare le aree di criticità lungo le vie di trasmissione dei suddetti segnali e, successivamente, di veicolare alle bio-strutture un sistema informazionale complesso personalizzato e adeguato, al fine di promuovere un *entrainment* progressivo del sistema oscillatorio dis-equilibrato, accompagnandolo verso il ripristino di quel dinamismo naturale che sottende al cosiddetto equilibrio.

Nasce così la **Sinergetica dei Campi**, una modalità di intervento basata sulla capacità di sovrapporre in modo sensato campi e segnali diversi, da quelli magneto-gravitazionali ed elettromagnetici a quelli elettro-molecolari, passando per quelli mentali e psichici, e giungendo fino a quelli sensomotori e propriocettivi per definizione: tutti insieme correlati nello spazio-tempo dell'intelligenza biologica del corpo del paziente, ovvero quel sistema psico-neuro-endocrino-immunitario che risponde al sistema energetico a *matrioska* di pendoli oscillanti in coerenza di fase, per comprendere la cui grammatica è richiesta la conoscenza dell'alfabeto del minimo stimolo e della propagazione quantistica dei segnali energetici.

La **Clinica Sinergetica** propone dunque una visione della **BioSinergetica** suddivisa in tre grandi macroaree: **BioSinergetica generale**; **BioSinergetica integrata**; **BioSinergetica speciale**. La **BioSinergetica generale** presenta, una ad una, tutte le diverse metodiche e/o discipline che partecipano del processo euristico comune, come se fossero i mattoni con cui l'edificio della *biosinergetica* risulta costruito. In questa fase, dal punto di vista didattico, non c'è ancora la pretesa di parlare delle correlazioni tra le diverse parti ma sostanzialmente di rappresentare le singole componenti, pur armonizzandole sempre sullo sfondo di un quadro complesso e interagente.

La **Biosinergetica Integrata** presenta invece moduli didattici nei quali l'accento non viene più posto sulle singole discipline ma su quelle aree anatomiche e/o funzionali grazie alle quali la biologia del vivente consente l'esperienza clinica quantistica, complessa e correlata. La prassi clinica **biosinergetica integrata**, infatti, si compie fondamentalmente nelle strutture biologiche sebbene ciò venga innescato grazie ai diversi contributi armoniosi dei professionisti che la

praticano. È dunque fondamentale individuare con chiarezza le vie di trasmissione dei diversi campi e segnali tipici della *biosinergetica* per chiarire *come, dove e perché* si realizza l'integrazione e consentire agli studenti di acquisire maggiormente consapevolezza in merito alle molteplici aree delle strutture biologiche sulle quali "viaggiano" i diversi segnali nel loro fare congiunto.

La *Biosinergetica Speciale* contempla gli elementi teorici e pratici che ascendono verso l'universo della fisica quantistica, cioè verso ogni sguardo quantistico innovativo che può offrire un contributo al miglioramento della pratica clinica biosinergetica e, infine, alla condizione di ogni paziente. In questo senso è possibile inserire nel tempo ogni contributo futuro nuovo che si ritenga utile ad ampliare la cultura e la visione della complessità del vivente e del *nuovofare medico*. Per la stessa ragione, al contempo, questa area può ospitare interventi puntuali teorico-pratici di terapeuti e scienziati; allo stesso modo sono implicati moduli eminentemente pratici dove i docenti trasmettono agli studenti suggerimenti per il vero fare azione clinica: ovvero tutto quell'enorme *corpus* di conoscenze operative che normalmente non viene trasmesso in strutture formative squisitamente teoriche.

Insomma, il **continuum**, formato dal reticolo di informazioni interconnesse tra sistema nervoso e acqua biologica, riceve e trasmette le informazioni dall'esterno e dal sistema propriocettivo e le irradia a tutto l'organismo, ed anche all'ambiente. La memorizzazione irraggiata interessa tutto il **continuum**. La sinergetica generale utilizza questa realtà per migliorare la comunicazione tra i costituenti dell'organismo, disintossicarlo e migliorarne le funzioni attivando processi di guarigione.

Organizzazione Dipartimentale

Il **Dipartimento di Teoria e Clinica della Sinergetica** è costituito da due scuole interattive, le quali vogliono rappresentare la necessaria complementarità tra saperi teorici e saperi pratici in cui si incontrano e si intrecciano due importanti filoni di ricerca.

1. La *Scuola Filosofico-Scientifica delle Strutture Biocognitive*, che si propone integrare le scienze attraverso l'analisi filosofica dei processi ad esse sottesi come ambito di sviluppo e di applicazione di una comune metodologia di approccio euristico. La scuola prevede un percorso filosofico-scientifico, propedeutico alla *Clinica Sinergetica*, che si propone un duplice obiettivo: elaborare un linguaggio multi-inter-trans-metadisciplinare capace di abbattere il muro che separa le diverse scienze per farle sinergicamente cooperare ad una tematizzazione dei saperi; superare le tradizionali articolazioni disciplinari - sia pur nel rispetto della loro specifica autonomia -, riconducendo il processo euristico verso lo studio della complessità del mondo naturale. Ecco, dunque, l'articolazione ragionata ed i relativi insegnamenti:

FILOSOFIA E SCIENZA

Breve storia della filosofia occidentale e orientale

Principi di filosofia morale

Fondamenti di filosofia della scienza

TEORIA DELLA CONOSCENZA

La *Teoria delle strutture conoscitive*

La Teoria delle strutture biocognitive

La Teoria dell'effetto interattivo dei campi biologici e cosmici

ENERGIA

Il concetto di *energia* nella filosofia e nella scienza

La visione di struttura globale

Il modello complesso della costellazione e della struttura universale

UMANESIMO MODERNO

Il linguaggio del Terzo Millennio: lo spazio-tempo della conoscenza e della cultura

Le strutture conoscitive e il sogno della cultura occidentale

L'umanesimo moderno e la Teoria del Tutto

DISCIPLINARITÀ INTEGRATA

La multidisciplinarietà assoluta e relativa

Co-intra-pluri-inter-meta-inter-trans-metadisciplinarietà

La disciplinarietà integrata

SCIENZE INTEGRATE

I sistemi cerebrali quale scenario integrativo delle scienze

I processi unificanti delle fenomenologie della materia

Le rappresentazioni delle scienze integrate

2. La *Clinica Sinergetica*, che affronta l'**integrazione tra corpo e mente** per aiutare il soggetto a sciogliere **blocchi energetici** e meccanismi difensivi creatisi a livello fisico e psicoemotivo, causando inibizioni e patologie di vario tipo. Lo studio della *bioenergetica* e l'applicazione della *biosinergetica* come **tecnica psicocorporea**, infatti, utilizza modalità respiratorie, esercizi fisici specifici, posizioni e contatti corporei, analisi psicologiche e caratteriali dei soggetti - insieme all'azione di strumentazioni complesse che consentono metodiche di valutazione e di trattamento fondate sulla tecnologia quantistica - al fine di restituire alla persona uno stato di equilibrio energetico.

BIOFISICA SINERGETICA

Prassi integrata capace di individuare le aree di criticità lungo le vie di trasmissione dei segnali, e di veicolare alle biostrutture un sistema informazionale complesso - adeguato e personalizzato -, al fine di promuovere un *entrainment* progressivo del sistema oscillatorio dis-equilibrato, accompagnandolo verso il ripristino di quel dinamismo naturale che sottende all'equilibrio necessario allo sviluppo dell'armonia psico-fisico-mentale e, di conseguenza, persino intellettuale, dato che l'apprendimento è un processo che rimane necessario all'uomo per tutta la vita

FISICA QUANTISTICA

I processi biologici sono interconnessi attraverso l'*energia del vuoto*. Il paradigma della fisica quantistica, conferma ed amplia gli orizzonti della nuova medicina energetica, rivolgendosi al *continuum* quale insieme dei componenti di un organismo in cui ognuno di essi concorre a mettere in moto reazioni biologiche per attivare processi vitali. In tal modo la *biosinergetica* si propone di attualizzare le scoperte sull'idea di *vitalismo* alla luce della conoscenza della *fisica quantistica*.

LOGOPEDIA

L'informazione propriocettiva - che deriva dalla parte sensoriale del trigemino, dell'ipoglosso e del glossofaringeo - può condizionare componenti posturali miofunzionali, cognitive, neurologiche, gastroenterologiche, energetiche ed emozionali. La fonazione e la deglutizione coinvolgono poi strutture collegate tra loro anche dal punto di vista embrionale, e la loro connessione a varie strutture funzionali e alla funzionalità respiratoria rappresenta una via terapeutica e funzionale. La rieducazione dei muscoli deputati alla deglutizione e alla fonazione e il loro riequilibrio funzionale coinvolgono la struttura allopatrica o dinamica funzionale nella totalità dell'organismo e risulta fondamentale nell'evitare disequilibri posturali e nella nutrizione, dato che consente una corretta gestione del bolo. Il ripristino della fisiologia della voce permette all'essere umano la produzione di vibrazioni autologhe fondamentali nell'ottica quantistica ed è l'asse portante della comunicazione verbale.

MUSICOTERAPIA E SUONOTERAPIA

I fononi, quasi-particelle che descrivono un quanto di vibrazione, trasportano suoni e calore attraversando le strutture biologiche sino a giungere all'interno del Dna cellulare. Essendo i fononi i quanti dell'onda vibratoria - come i fotoni sono i quanti dell'onda elettromagnetica -, costituiscono possibili fenomeni di *entanglement* tra le due particelle.

NUTRACEUTICA

La corretta alimentazione e la correzione degli stati infiammatori dell'intestino attivano sul piano energetico, e soprattutto su quello immunologico e neurologico, l'equilibrio dell'organismo. La corretta alimentazione ed integrazione di micronutrienti non è solo utile per un equilibrio energetico, ma rappresenta anche la base per attivare processi vitali e mantenere un'allostasi coerente. In questo senso le vitamine, i sali minerali, le proteine costituiscono il substrato che permette l'espressione dei processi vitali. La *nutraceutica* svolge anche la funzione di detossificare l'organismo, diminuire la resistività dei liquidi e dei componenti intercellulari, migliorare la comunicazione intercellulare.

ODONTOIATRIA

L'approccio alla *clinica odontoiatrica sinergetica* poggia sulla conoscenza delle connessioni tra muscoli stomatognatici, mesencefalo, *locus ceruleus*, midollo allungato, trigemino (nervo cranico che raccoglie l'informazione propriocettiva dei muscoli stomatognatici, dei muscoli linguali e dei muscoli oculomotori) e l'intero organismo. Il sistema stomatognatico rappresenta un'importante porta propriocettiva per l'irradiazione all'intero organismo dell'informazione. In caso di squilibrio, infatti, l'irradiazione propriocettiva trigeminale ed energetica - che deriva dai denti - può mettere in azione il *locus ceruleus* quale attivatore della noradrenalina a livello dell'encefalo e, allo stesso tempo, incidere sui diversi meridiani del *primo vascular sistem*. Tali connessioni del trigemino, che

è il più esteso nervo cranico dell'encefalo come dimensioni e irradiazioni, con il *locus ceruleus* possono così essere considerate fra le principali come importanza nella regolazione dell'allostasi.

OMEOMESOSINIATRIA

L'*Omeomesosiniatria* è una *tecnica mesoterapica* combinata in cui, ai medicinali omeopatici/omotossicologici, si associa la stimolazione meccanica degli *agopunti* e degli *zonidi omeosiniatrici*, aree/areole cutanee circoscritte e ricche in recettori, coincidenti per l'80% con i punti di agopuntura. Per questa via, all'azione specifica del medicinale iniettato, si somma il risultato bioenergetico dell'agopuntura, secondo il principio del "*minimo stimolo*" che provoca un grande effetto nella dinamica dell'organismo vivente e senza effetti collaterali indesiderati.

OMEOPATIA

L'omeopatia è sicuramente la più importante e conosciuta medicina dell'informazione ed è, al tempo stesso, incompresa nella sua realtà fisica ed energetica. Se vogliamo comprenderne l'efficacia e la realtà profonda, dobbiamo risalire agli studi del prof. Elia il quale, con una metodica calorimetrica, ha dimostrato in modo incontrovertibile la modificazione della struttura dell'acqua dopo iperdiluizione ed energizzazione del composto: ed è questa modifica strutturale ad attivare processi biologici, portando ogni composto un'informazione legata alla lunghezza d'onda del composto stesso ormai scomparso per gli effetti indotti dalla diluizione.

OPTOMETRIA

L'informazione propriocettiva - che deriva dalla parte sensoriale correlata ai muscoli oculomotori - condiziona attraverso le interrelazioni tutti i nervi cranici e si irradia a gran parte della corteccia. La connessione tra muscoli oculomotori e nervi cranici coinvolge, così, una larga parte del *continuum* della matrice vivente, formando interconnessioni che rappresentano una modalità terapeutica psico-neuro-endocrino-immunologica. La correzione funzionale, quindi, può interessare varie disfunzioni psico-neuro-endocrino-immunologiche.

OSTEOPATIA E POSTUROLOGIA

Il segnale indotto dal massaggio, dalla pressione e dal movimento induce, attraverso il collagene "*crystallo semiconduttore*", un'attivazione informazionale a livello extra ed intracellulare. Tutti gli organi, quindi, possono avere un'informazione per un riequilibrio e/o riattivazione energetica allostatica.

PSICOLOGIA

È dimostrato il nesso tra componente emozionale, somatica e tessutale: la correlazione tra il *continuum* biologico e gli stati emozionali conferma la possibilità di attuare equilibri e quindi di correggere disfunzioni nella globalità dell'organismo. Esiste un nesso tra psiche e sistema immunitario, neurologico da un lato, e apparato digerente, circolatorio, urogenitale, cutaneo dall'altro. Logico quindi che la sinergetica generale si occupi anche di individuare nella *pratica psicologica* un'altra porta d'ingresso per l'informazione del *continuum* biologico.

PROGRAMMA DEL MASTER DI PRIMO LIVELLO
IMPEGNO TOTALE DEL MASTER - 1500 h
LEZIONI IN PRESENZA/ONLINE - 252 h
PERCORSI DI PRASSI CLINICHE IN PRESENZA - 100 h
PRODUZIONE DI QUESTIONARI A RISPOSTA MULTIPLA E APERTA - 250 h
RICERCAZIONE PER TESINA - 248 h
IMPEGNO DI STUDIO - 650 h

INSEGNAMENTI E RIPARTIZIONE ORARIA
TEORIA DELLE STRUTTURE BIOCOGNITIVE 36 ore di corsi in presenza - on line // 6 ore a corso // 2 ore ad insegnamento
FILOSOFIA E SCIENZA
Breve storia della filosofia occidentale e orientale Principi di filosofia morale Fondamenti di filosofia della scienza
TEORIA DELLA CONOSCENZA
<i>La Teoria delle strutture conoscitive</i> <i>La Teoria delle strutture biocognitive</i> <i>La Teoria dell'effetto interattivo dei campi biologici e cosmici</i>
ENERGIA
Il concetto di <i>energia</i> nella filosofia e nella scienza La visione di struttura globale Il modello complesso della costellazione e della struttura universale
UMANESIMO MODERNO
Il linguaggio del Terzo Millennio: lo spazio-tempo della conoscenza e della cultura Le strutture conoscitive e il sogno della cultura occidentale L'umanesimo moderno e la Teoria del Tutto
DISCIPLINARITÀ INTEGRATA
La multidisciplinarietà assoluta e relativa Co-intra-pluri-inter-meta-inter-trans-metadisciplinarietà La disciplinarietà integrata
SCIENZE INTEGRATE
I sistemi cerebrali quale scenario integrativo delle scienze I processi unificanti delle fenomenologie della materia Le rappresentazioni delle scienze integrate

PRINCIPI GENERALI DELLA SINERGETICA

96 ore di corsi in presenza - on line // 16 ore a corso // 4 ore ad insegnamento

GRAMMATICA DELLA BIOSINERGETICA

Le vie di conduzione dei segnali
La struttura della Cellula dal punto di vista biofisico
Il tessuto connettivo
L'*Interstitium*

SISTEMI BIOSINERGETICI

Il Primo *Vascular System*
Il Sistema Linfatico
Il Sistema Bioconduttivo Connessionale di Franco Bistolfi
Il Sistema scheletrico: world wide web delle connessioni.

TEORIE BIOSINERGETICHE

Gurwitch e la teoria vitalistica
Davydov e la trasmissione solitonica dell'informazione/energia
La molecola d'acqua secondo Del Giudice, Preparata e Gerald Pollack
Semeiotica Biofisica Quantistica e Dna Mitocondriale di Sergio Stagnaro

PRINCIPI DELLA BIOSINERGETICA INTEGRATA

I Microtubuli e la Coscienza secondo Penrose e Hamerof
Il principio del minimo stimolo di Weber e Fechner
I Biofotoni di Fritz Albert Popp
Le strutture dissipative di Ilya Prigogine

BIOSINERGETICA SPECIALE

Dialoghi con il Sistema del Vivente – teoria e prassi
Fisica Quantistica
Fisica Quantistica e il Tempo nella prassi Clinica
Lezioni pratiche in situazioni speciali

CLINICA SINERGETICA

Prassi clinica biosinergetica: suggerimenti operativi e energetici per professionisti
Lavoro in *équipe inter-trans-metadisciplinare*
Creazione di dispositivi complessi di intervento
Il linguaggio, il comportamento e la relazione con il paziente e i suoi familiari

DISCIPLINE DELLA SINERGETICA**120 ore di corsi in presenza - on line // 30 ore a corso // 10 ore ad insegnamento****ORDINE TEORETICO GENERALE****Biofisica sinergetica
Fisica quantistica
Psicologia****COMPLESSO CRANIO – CERVICO – MANDIBOLARE****Logopedia
Odontoiatria e Posturologia
Optometria****CONDIZIONE FISIOLOGICA****Nutraceutica
Omeomesosiniatria
Omeopatia****PRATICHE TERAPEUTICHE****Osteopatia
Musicoterapia
Suonoterapia**